

Roma, 5 febbraio 2004. In merito alle notizie riportate dai media nazionali su vicende oggetto di indagini della procura di Busto Arsizio che hanno coinvolto il promotore finanziario di Banca BNL Investimenti, Ernesto Aletti, e alcuni dipendenti di BNL, si precisa quanto segue:

- In questa vicenda, il Gruppo BNL, insieme ai clienti coinvolti, è parte lesa ed ha proceduto, non appena riscontrato il comportamento illecito del promotore, alla presentazione all'Autorità Giudiziaria - nel giugno 2003 - di circostanziata denuncia querela contro lo stesso e al suo licenziamento con revoca del mandato.
- La Banca ha immediatamente avviato approfondite verifiche interne sulle operazioni poste in essere dal promotore, contattando tutti i clienti coinvolti per verificare la regolarità delle operazioni stesse.
- Ad oggi si è pervenuti al componimento delle vertenze con circa la metà dei clienti interessati dalle operazioni collegate all'attività illecita del promotore Aletti.
- Per quanto riguarda i dipendenti BNL, la Banca, sulla base dei fatti finora a lei noti, ritiene di poter escludere una loro partecipazione attiva negli intenti fraudolenti posti in essere dal promotore e confida che ciò potrà essere ampiamente dimostrato in sede giudiziaria.

BNL ribadisce l'estraneità ai fatti illeciti riportati e si riserva, anche nell'interesse dei propri clienti e dipendenti, di agire in tutte le sedi più opportune per tutelare il proprio operato.